

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to R. Tedesco

IL SINDACO  
F.to A. Stracci

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa L. Maniscalco

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'albo On-Line per la durata di giorni 15

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. V. Gangi Chiodo

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Resp.le del Servizio incaricato della tenuta dell'Albo pretorio On-Line,

**CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e s.m.i. e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione, non è stato prodotto a questo ufficio opposizione o reclamo.

Alimena, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa L. Maniscalco

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è **diventata esecutiva il giorno 11/12/2017** ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, s.m.i.

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( comma 1);

X perché dichiarata immediatamente esecutiva (comma 2);

Alimena, **11/12/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa L. Maniscalco

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Alimena, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa L. Maniscalco



**COMUNE DI  
ALIMENA**

Provincia di Palermo

\*\*\*\*\*

Via Catania, n. 35  
Cod. Fisc.00429940828  
Tel. 0921 646947  
Fax. 0921 646470

**COPIA DI DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Esecuzione Immediata**

<b>N. 106 Reg.</b> <b>Anno 2017</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>Attuazione Linee Guida ANAC in materia di wistleblower.</b>
--	-----------------	--

L'anno duemiladiciassette addì **11** del mese di **Dicembre** alle ore **14,10** nel Comune di Alimena e nell'Ufficio Municipale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L.R. 26.08.1992, n. 7 nonché dell'art. 31 del vigente statuto comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>STRACCI</b> Alvise	X	
<b>FEDERICO</b> Francesco	X	
<b>IPPOLITO</b> Giacomo		X
<b>TEDESCO</b> Roberto Pietro	X	
<b>ALBANESE</b> Maria Palma		X
<b>TOTALE</b>	3	2

Assume la Presidenza il Sindaco **Dr. Alvise Stracci**

che assistito dal Segretario Comunale **Dott.ssa Lucia Maniscalco**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto

iscritto all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione, a firma del Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, ad oggetto: **“Attuazione Linee Guida ANAC in materia di whistleblower.”**, costituente parte integrante del presente atto;

**Riconosciuta** la necessità di provvedere in merito;

**Ritenuto** dover condividere le motivazioni riportate in essa;

**Vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che all'art. 1, comma 51, ha modificato il D.Lgs. 165 del 2001, inserendovi l'articolo 54-bis rubricato *“Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”*;

**Vista** la propria deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019;

**Vista** la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”;

**Ritenuto** necessario approvare la procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (cd whistleblower), come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che si applicherà ai dipendenti del Comune di Alimena;

**Richiamato** l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato;

**AD UNANIMITA' DI VOTI RESI IN FORMA PALESE E PER ALZATA DI MANO**

### DELIBERA

**Di Approvare** l'allegata proposta di deliberazione adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa;

**Di Approvare** il documento recante “Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower)”, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto nonché il modulo di segnalazione anch'esso allegato;

**Di Dare atto** che contestualmente all'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento;

**Di Dare** ampia diffusione al personale del Comune di Alimena sia dell'approvazione della suddetta procedura sia dell'adeguamento del Codice di Comportamento;

## LA GIUNTA COMUNALE

**Stante** l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art 12 comma 2 della L.R. 44/99, per consentire la tempestiva adozione degli atti amministrativi successivi.

**Visto** l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**AD UNANIMITA' DI VOTI RESI IN FORMA PALESE E PER ALZATA DI MANO**

**DICHIARA** il presente provvedimento immediatamente esecutivo per consentire la tempestiva adozione degli atti amministrativi successivi.

## IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Premesso che:

la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, all'art. 1, comma 51, ha modificato il D.Lgs. 165 del 2001, inserendovi l'articolo 54-bis rubricato “*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*”;

la superiore novella ha sostanzialmente introdotto nell'ordinamento italiano una particolare misura finalizzata a favorire l'emersione delle fattispecie di illecito all'interno delle Pubbliche Amministrazioni;

- il citato art 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 dispone testualmente: “1. *Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.*”2. *Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.* 3. *L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.* 4. *La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.*”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, tra le azioni e misure volte alla prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.11) la “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)”, dettando linee guida per la applicazione dell'istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001;

- con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l'ANAC ha aggiornato il PNA per il triennio 2015- 2017 con riserva di intervenire nuovamente nell'anno 2016 al fine di adeguarne il contenuto alle norme di attuazione dell'art. 7 della L. 124/2015, che ha dettato disposizioni in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione;

- con la Determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, è stato definito il PNA 2016;

- Il contenuto del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2017- 2019 si ispira al PNA aggiornato con le citate Determinazioni dell'ANAC n. 8/2015 e n. 831 del 3 agosto 2016 e include la disciplina del whistleblower;

- le linee Guida recanti le direttive sul contenuto del PTPC 2016-2018 sono state approvate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 3 del 31.01.2016 dotata della clausola di immediata esecutività;

con determinazione n. 6 del 28/04/2015, l'ANAC ha approvato le “**Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)**”;

Richiamate le linee guida formulate in materia dal PNA, che si sintetizzano di seguito:

a) adottare i necessari accorgimenti tecnici perché trovi effettiva attuazione la tutela prevista dall'art. 54 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, assicurando la necessaria riservatezza, introducendo appositi obblighi a carico di coloro che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione, salve le comunicazioni che per legge o in base allo stesso PNA devono essere effettuate;

b) prevedere canali differenziati e riservati per ricevere le segnalazioni, la cui gestione deve essere affidata a un ristrettissimo nucleo di persone (2/3);

c) prevedere codici sostitutivi dei dati identificativi del denunciante;

d) predisporre modelli per ricevere le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze di fatto;

e) preferire la realizzazione di un sistema informatico di segnalazione, che indirizzi la segnalazione al destinatario competente, assicurando la copertura dei dati identificativi del segnalante;

f) individuare come destinatari della segnalazione il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che ricevuta la comunicazione dovrà assumere le adeguate iniziative, a seconda del caso;

g) attuare una efficace attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sull'istituto del whistleblowing;

h) sottoporre a revisione periodica la procedura, per verificare possibili lacune o incomprensioni;

Visto che con propria deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2017 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019;

Dato atto che il Piano suddetto elenca il programma delle misure di prevenzione e di trasparenza da attuare e che, coerentemente con esso, occorre integrare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Alimena ;

Vista la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)";

Ritenuto pertanto necessario approvare la procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (cd whistleblower), come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che si applicherà ai dipendenti del Comune di Alimena;

Dato atto inoltre che la presente procedura si applica anche ai collaboratori o consulenti incaricati dal Comune di Alimena con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, compatibilmente con la tipologia di contratto in essere con gli stessi nelle more di un intervento del legislatore in materia;

Dato altresì atto:

- che l'art. 13 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione 2017/2019 prevede la tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblower);
- che a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento; - che si provvederà a dare ampia diffusione al personale del Comune di Alimena sia dell'approvazione della suddetta procedura sia del successivo adeguamento del Codice di Comportamento;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

**PROPONE**

- 1) di approvare il documento recante "Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower)", allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto nonché il modulo di segnalazione anch'esso allegato;
  - 2) di dare atto che contestualmente all'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento;
  - 3) di dare ampia diffusione al personale del Comune di Alimena sia dell'approvazione della suddetta procedura sia dell'adeguamento del Codice di Comportamento;
- di rendere, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Alimena lì, 23 novembre 2017

Il Segretario Generale  
n.q. di Responsabile della Prevenzione della Corruzione  
F.to D.ssa Lucia Maniscalco

Si esprime parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.  
Alimena lì, 11/12/2017

Il Segretario Generale  
F.to D.ssa Lucia Maniscalco